



Comunicato sindacale

PROSEGUE L'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI INTEGRAZIONE FRA WHIRLPOOL ED INDESIT

Nell'incontro tenutosi oggi presso il Ministero dello Sviluppo economico, Whirlpool ha illustrato lo stato di avanzamento del piano industriale che prosegue secondo quanto definito dall'accordo sindacale del luglio 2015, nonostante la complessità del processo di integrazione fra Whirlpool ed Indesit ed alcune criticità, soprattutto in Campania, che sono state oggetto di specifica discussione.

Dei 514 milioni di euro di investimenti previsti nel piano per il quadriennio 2015-2016, già risultano spesi 123 milioni di euro nel 2015 e ulteriori 135 milioni sono programmati nel 2016, a dimostrazione del fatto che il piano industriale è non solo avviato ma in buona parte realizzato o in corso di realizzazione. Sul versante delle uscite e dei trasferimenti, più di 500 persone hanno già deciso di aderire al piano di incentivazione all'esodo, mentre altre 70 persone circa hanno deciso di trasferirsi a Varese da altre fabbriche del Gruppo. Sul punto la Uilm ha chiesto di favorire le ultime richieste di trasferimento e di accogliere positivamente le richieste di uscita incentivata anche fra gli staff ed anche al fine di implementare la "job rotation".

Per quanto riguarda i singoli siti:

- a Cassinetta le attività sono in linea con i progetti iniziali ed è in corso l'incremento sia della produzione di frigoriferi sia di quella di forni, che si completerà nel terzo trimestre del 2016.
- Melano è in profonda riorganizzazione, poiché la salita produttiva è giunta circa a metà e si arriverà a pieno regime ad inizio 2017, con una produzione di oltre due milioni di piani cottura all'anno, di conseguenza lo stabilimento verrà rifatto quasi da zero secondo i più moderni criteri di organizzazione della produzione; si sta inoltre valutando come rafforzare la linea dei prodotti speciali.
- Siena sta soffrendo la debolezza del mercato dei congelatori, ma ha internalizzato le produzioni a marchi Indesit prima acquistati dalla Cina e sta sviluppando una nuova gamma per mercati extraeuropei; più in generale si sta cercando di cogliere nuove opportunità di mercato, grazie alla forza del prodotto, nonché valutando di fare internamente alcune produzioni di nicchia attualmente acquistate presso terzi; nel complesso l'obiettivo è una crescita di circa 120.000 pezzi annui.
- A Comunanza si stanno completando i lanci delle nuove gamme di lavatrici e di lavasciuga a marchi sia Indesit sia Whirlpool, sul lungo periodo però è ancora atteso il varo della nuova piattaforma Aqualtis.
- A Napoli è stata completata la gamma Omnia e verrà anticipato a luglio il lancio della nuova gamma per mercati extraeuropei, tuttavia i volumi attualmente sono inferiori alle aspettative; la dirigenza aziendale è confidente che i nuovi prodotti sono destinati a crescere sul medio termine, nel frattempo tuttavia verrà mantenuta una produzione di cui era stato previsto il trasferimento in Slovacchia e si valuteranno le attività da poter internalizzare.
- La riconversione di Carinaro in polo europeo delle parti di ricambio e degli accessori sta richiedendo tempi nonché investimenti superiori al previsto (vale a dire 14 milioni di euro anziché 8); in ogni caso ad ottobre è prevista la partenza delle attività di inbound, e a gennaio di quelle di outbound. Inoltre alla lamentela della Whirlpool di scarso sostegno da parte delle Istituzioni, la Regione Campania ha dichiarato di essere pronta a rispettare tutti gli impegni presi, benché reputi viziata la delibera emanata a suo tempo dalla scorsa amministrazione a



sostegno della vertenza. Infine sono allo studio possibili progetti di reindustrializzazione a Teverola.

- a None si è concretizzato il progetto di insediamento delle attività di logistica ad opera di Mole, che ha preso fino ad oggi 31 persone, mentre per il personale della ricerca e sviluppo è stato attivato l'outplacement individuale.
- Negli staff, sia a Varese sia a Fabriano, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali è ancora molto limitato, poiché il processo di integrazione è lungo e complesso; alcune attività sono state riportate all'interno ed altre verranno valutate. Infine a Fabriano si sta cercando di ridurre il numero degli stabili e per Comerio sarà a breve comunicata una decisione in ordine al trasferimento.

La Uilm coglie positivamente la disponibilità dichiarata da Whirlpool ad affrontare le criticità anche con parziali aggiustamenti del piano industriale, come sta avvenendo a Napoli e a Siena, e confida che le Istituzioni stavolta vorranno davvero mantenere gli impegni presi, giacché già sul fronte degli ammortizzatori sociali il Governo con il Jobs Act ha notevolmente peggiorato le tutele a sostegno dei lavoratori. Il nostro obiettivo è e resta evitare gli esuberi e di assicurare un futuro a tutti gli stabilimenti.

Uilm Nazionale

Roma, 24 marzo 2016